



Politica - Il Recovery plan passa di notte, 20 miliardi alla Sanità

Roma - 13 gen 2021 (Prima Pagina News) Circa 210 miliardi per il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Altri 20 dal fondo sviluppo e coesione. Astenute le due ministre di Italia Viva.

Il Consiglio dei ministri ha approvato intorno all'una di notte il Recovery plan. Le ministre renziane, Teresa Bellanova ed Elena Bonetti, si sono astenute. Le risorse complessivamente individuate per le sei missioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (digitalizzazione, rivoluzione verde, infrastrutture, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, salute) ammontano a poco meno di 210 miliardi di euro. 144,2 miliardi finanziano nuovi progetti, mentre i restanti 65,7 miliardi sono destinati a progetti in essere. Il piano tenderà a massimizzare le risorse destinate agli investimenti pubblici, la cui quota supera il 70%. Gli incentivi per gli investimenti privati sono pari a circa il 21%. Impiegando le risorse nazionali del Fondo di sviluppo e coesione 2021-2027 non ancora programmate, il governo ha deciso di incrementare gli investimenti di circa 20 miliardi. A beneficiarne saranno nuovi progetti in settori importanti che comprendono l'alta velocità ferroviaria, la portualità integrata, il trasporto locale sostenibile, la banda larga e il 5G, il ciclo integrale dei rifiuti, l'infrastrutturazione sociale e sanitaria del Mezzogiorno. Per la Sanità, a livello nazionale, sono previsti circa 20 miliardi di euro.

(Prima Pagina News) Mercoledì 13 Gennaio 2021